

Codice A1813C

D.D. 25 settembre 2026, n. 1862

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 58/2026; "Intervento di consolidamento fondazione scogliere esistenti in località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan per erosione dello Stura". Proponente: Comune di Cantoira



ATTO DD 1862/A1813C/2026

DEL 25/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 58/2026; “Intervento di consolidamento fondazione scogliere esistenti in località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan per erosione dello Stura”.
Proponente: Comune di Cantoira

In data 06/06/2026 (ns prot. n. 25817/A1813C) il Comune di Cantoira, Via della Chiesa 28 (C.F. 83002890016), ha presentato domanda di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per interventi di consolidamento delle fondazioni di scogliere esistenti presso le località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan conseguenti a fenomeni di erosione del Torrente Stura di Val Grande di Lanzo a seguito dell’evento alluvionale di Settembre 2024.

All’istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal progettista Ing. Mario Succio costituiti in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica da: Elab. 1A – Relazione Illustrativa; Elab. 1B – Relazione di sostenibilità dell’opera; Tav. 01 – Estratti Cartografici; Tav. 02 – Piano quotato stato di progetto Int.1, sezioni 1-8 stato di progetto; Tav. 03 – Piano quotato stato di progetto Int.2, sezioni stato di fatto del progetto.

L’Amministrazione Comunale di Cantoira ha approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 19/05/2026.

Il Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 (e s.m.i.) con nota prot. n. 28704/A1813C del 23/06/2026 nei confronti del proponente Comune di Cantoira.

Il progetto fa seguito a segnalazione di danni occorsi in conseguenza dell’evento alluvionale di Settembre del 2024 per il quale il Comune è risultato beneficiario di finanziamento. L’intervento n. 1 relativo alla località Case Ghitta, prevede opere di disalveo lungo la sponda sinistra del Torrente Stura di Val Grande di Lanzo e opere di riporto verso la sponda destra alla base e a protezione delle fondazioni delle difese spondali esistenti; l’intervento n. 2 presso l’attraversamento sul Torrente

Stura in località Chiapé Bertan (o Michiardi) prevede la posa ed intasamento con calcestruzzo di blocchi rocciosi alla base e a protezione delle fondazioni del pilastro del ponte.

Con nota prot. n. 37620 del 13/08/2026 sono state richieste informazioni ed integrazioni relative alla località Foglieri/Lensi indicata nell'oggetto e della quale tuttavia non risulta allegata la documentazione tecnico progettuale. Il Comune con nota prot. n. 41589 del 14/09/2026 ha comunicato, sentito anche il Settore Infrastrutture e Pronto Intervento della Regione Piemonte, che l'intervento presso località Foglieri/Lensi è stato realizzato come opera di compensazione ambientale di un altro intervento e pertanto non è compreso nel progetto in esame.

Con nota prot. n. 35749/A1813C del 03/08/2026 è stato richiesto il parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2003 all'Unità Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino per le valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con la fauna e gli ambienti acquatici, la quale ha inviato il proprio contributo con prescrizioni tecniche (ns. prot. di ricezione n. 36565/A1813C del 06/08/2026).

Esaminati pertanto gli atti progettuali, e a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino in data 29/07/2026, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione idraulica in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Cantoira ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino;
2. la sponda e le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del corso d'acqua;
4. l'intervento non dovrà causare restringimento, anche locale e puntuale, della sezione di deflusso;
5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
7. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino;
10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino;

11. il Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà il Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino ed i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. dovrà essere trasmessa al Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminati i lavori, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto dall'Unità Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 37/2006, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

I funzionari estensori:

Geol. Barbara CORAGLIA

Geol. Ermes FUSETTI

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

Prot. n. (*) /TA4-1

() segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

*(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Torino, (*)

Spett.li

Regione Piemonte,

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale
Città metropolitana di Torino

e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it -

pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: R.D. n. 523/1904 – art. 26 del D.P.G.R. n. 10/R del 16.12:2022. Richiesta di autorizzazione idraulica per “Intervento di consolidamento fondazione scogliere esistenti in località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan per erosione dello Stura” in Comune di Cantoira.

Proponente: Comune di Cantoira.

Richiesta parere di competenza ai sensi della LR 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 03/08/2026, si rileva che i lavori in argomento consistono in due interventi di consolidamento di scogliere già esistenti sul Torrente Stura, nelle località Case Ghitta, Foglieri/Lensi e Chiapè Bertan, nel Comune di Cantoira (TO). In particolare, il primo intervento prevede la movimentazione di materiale litoide lungo la sponda destra al fine di realizzare un’opera di rinforzo e consolidamento della stessa, mentre il secondo consiste nell’intasamento con calcestruzzo della base del pilastro del ponte, attualmente interessata da fenomeni erosivi. Per l’esecuzione di entrambe le opere è inoltre prevista la realizzazione di guadi temporanei necessari a consentire l’accesso dei mezzi e il raggiungimento delle aree di intervento.

Per quanto attiene al parere di competenza ai sensi della DGR n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., relativo agli interventi in alveo, considerato che nelle relazioni pervenute non sono presenti alcune delle misure previste dall’Allegato A della suddetta DGR, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica e dell’ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo, non dovranno essere condotti nei mesi da ottobre a febbraio compresi (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento

1/3



è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;

- affinché il cantiere possa operare “a secco” andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita quando questa è interna all’alveo bagnato;
- preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l’istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- durante gli interventi di sistemazione della pila del ponte dovranno essere adottate adeguate misure preventive per evitare sversamenti accidentali di cls;
- le riprofilature dell’alveo dovranno essere realizzate assicurando la massima integrazione con il contesto naturale, evitando l’interruzione della continuità ecologica e funzionale del corso d’acqua. Si ricorda inoltre che, al termine dei lavori, dovranno essere create idonee irregolarità altimetriche del fondo alveo, mediante alternanza di buche, raschi e rive digradanti dolcemente, assicurando altresì la presenza residua di materiale lapideo di pezzatura variabile e rappresentativa. Tali accorgimenti sono finalizzati alla creazione di microhabitat e zone di rifugio per l’ittiofauna.
- si dovrà infine provvedere al recupero e al ripristino morfologico e vegetazionale delle aree di cantiere, delle aree di deponia temporanea e di quelle destinate allo stoccaggio dei materiali, nonché alla rimozione dei guadi temporanei e della pista di servizio realizzati per l’esecuzione dei lavori. Dovranno altresì essere

2/3

ripristinate tutte le ulteriori aree che dovessero risultare alterate o degradate a seguito della realizzazione degli interventi in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella